

FINANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: info@finanza.tech

Sito web : www.finanza.tech



2025

BILANCIO CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2025

INDICE

CARICHE SOCIALI	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	21
RENDICONTO FINANZIARIO	23
NOTA INTEGRATIVA	25
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	52

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere indipendente: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Sergio Occhinegro**

Consigliere: **Marilena Bianco**

Consigliere: **Arsenio Siani**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Antonio Grieco**

Sindaco Effettivo: **Giancarlo Pagliuca**

Sindaco Effettivo: **Gian Maria Manzo**

Società di revisione ⁽³⁾

Audirevi S.p.A.

(1) L'intero consiglio di amministrazione è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(2) L'intero collegio sindacale è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il collegio sindacale durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 23 giugno 2023 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

Relazione sulla gestione al 31/12/2025

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione ed è redatto, per quanto applicabile, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91.

Finanza.tech S.p.A. SB (d'ora in avanti "FT") è quotata dal 2021 all'Euronext Growth Milan (già AIM Italia), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e, quale Emittente, ai sensi delle previsioni contenute nel "Regolamento Emittenti", "Parte Seconda - Linee Guida", "Relazioni Semestrali e Bilanci Annuali", è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, salvo il caso di esonero previsto all'articolo 27 del D. Lgs. 127/91, comma 3bis (irrelevanza delle partecipate).

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Audirevi S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione consolidata comprende la situazione di FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. sulle quali FINANZA.TECH S.P.A. SB esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto.

Non si sono riscontrate differenze in sede di acquisizione tra costo di acquisto iniziale e patrimonio netto delle controllate; pertanto, non ci sono differenze da consolidamento da allocare.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società di cui il gruppo detiene il controllo, considerata l'irrelevanza della loro attività:

- Invest Gate
- Ft Software
- CM Tech
- Finanza tech direct funds
- Soluzioni Alternative

Tale esclusione non determina quindi un effetto negativo sulla chiarezza del bilancio consolidato.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Le situazioni semestrali delle singole società predisposti dai rispettivi organi amministrativi sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non si registrano società, rientranti nel perimetro di consolidamento, con date di chiusura diverse dalla data di chiusura del periodo amministrativo del bilancio consolidato.

LA SOCIETA' IN SINTESI

Finanza.tech S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2012 e quotata su Euronext Growth Milan dal 2021, è una società attiva nella financial technology che integra competenze finanziarie, tecnologia proprietaria, dati e soluzioni digitali a supporto delle imprese e degli operatori del sistema finanziario.

Il Gruppo Finanza.tech opera a supporto delle PMI mediante la fornitura di servizi di mediazione creditizia (anche al fine di favorire la circolazione della c.d. moneta fiscale) e di consulenza in tutte le operazioni di riorganizzazione aziendale o di business recovery. L'esperienza del nostro team spazia dal private equity al credito, dalle situazioni speciali al concordato fallimentare.

Attraverso l'erogazione dei propri servizi, il Gruppo Finanza.tech si prefigge l'obiettivo di semplificare l'accesso al credito delle PMI italiane riducendo, grazie all'utilizzo della tecnologia proprietaria sviluppata internamente, l'asimmetria informativa che caratterizza tipicamente il rapporto tra banca e impresa.

Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di una piattaforma tecnologica proprietaria (denominata "finanza.tech") consistente in una rete interconnessa alimentata costantemente con una molteplicità di dati e informazioni, in un ecosistema sicuro che connette tra loro imprese e prestatori. In data 15 aprile 2024 Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Nel corso della propria evoluzione, il Gruppo ha progressivamente rafforzato il proprio posizionamento quale piattaforma integrata di servizi per la finanza d'impresa, sviluppando un modello operativo che combina Corporate Finance, Business Information, mediazione creditizia, tool gestionali, Digital Transformation e servizi evoluti di CFO in outsourcing.

L'attività del Gruppo si fonda su una piattaforma tecnologica proprietaria, aperta a imprese, consulenti, professionisti e operatori finanziari, che consente l'accesso in modo semplice, rapido e strutturato a dati, strumenti di analisi, workflow operativi e soluzioni per la gestione finanziaria e il supporto decisionale.

La componente tecnologica rappresenta un elemento centrale del modello di business del Gruppo. La piattaforma non costituisce infatti un mero supporto all'erogazione dei servizi, ma un'infrastruttura proprietaria capace di connettere dati, competenze, processi e opportunità operative, contribuendo a ridurre le asimmetrie informative che tradizionalmente caratterizzano il rapporto tra impresa e mercato finanziario.

Attraverso tale infrastruttura, il Gruppo è in grado di offrire un ecosistema integrato di servizi che comprende:

- soluzioni di Business Information, finalizzate alla raccolta, elaborazione e distribuzione di dati, dossier, scoring e informazioni strutturate;
- servizi di Corporate Finance e mediazione creditizia, orientati al supporto delle imprese nell'accesso al credito e al mercato dei capitali;
- tool gestionali e strumenti di analisi a supporto della pianificazione, del controllo e dei processi amministrativi;
- progetti di Digital Transformation, attraverso cui il Gruppo valorizza le proprie competenze tecnologiche nello sviluppo e nella reingegnerizzazione di processi e soluzioni per clienti terzi;
- l'offerta Illimited CFO, che integra componente digitale, strumenti di analisi e supporto consulenziale specialistico in una logica di CFO in outsourcing.

Il rafforzamento del motore tecnologico proprietario ha trovato ulteriore impulso nel 2025 con l'avvio del progetto **FT DAISY** (Finanza.Tech Decision Artificial Intelligence System), iniziativa ad elevato contenuto innovativo orientata allo sviluppo di soluzioni avanzate di intelligenza artificiale e machine learning applicate ai processi decisionali in ambito finanziario. Tale progetto si inserisce nel più ampio percorso di evoluzione del Gruppo verso un modello sempre più integrato tra finanza, tecnologia, automazione e intelligenza artificiale.

Nel complesso, il Gruppo Finanza.tech si propone al mercato come un operatore in grado di coniugare competenze finanziarie, tecnologia proprietaria e capacità di execution, con l'obiettivo di supportare in modo sempre più integrato la crescita, la trasformazione e la sostenibilità finanziaria delle imprese.

La Società è divenuta Società Benefit nel novembre 2021 e ha completato il processo di quotazione nel dicembre dello stesso anno, raccogliendo complessivamente Euro 3,5 milioni. Tale passaggio ha rappresentato un momento chiave nel percorso di strutturazione industriale, organizzativa e tecnologica del Gruppo.

Titoli di Finanza.Tech S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti

Codice Alfanumerico: FTC (azioni ordinarie) e WFTC24 (warrant)

Codice ISIN: IT0005475162 (azioni ordinarie) e IT0005475147 (warrant)

Andamento generale e scenario di mercato

Scenario macroeconomico

Nel corso del 2025 il contesto macroeconomico globale si è mantenuto caratterizzato da una crescita moderata e da condizioni finanziarie complessivamente restrittive. Secondo l'**OECD Economic Outlook 2025**, la crescita del PIL mondiale si è attestata su livelli prossimi al 3%, con prospettive di stabilizzazione nel breve periodo in un contesto ancora influenzato da tensioni geopolitiche, politiche monetarie restrittive e condizioni di liquidità più contenute.

In tale scenario, il livello dei tassi di interesse, pur in progressiva normalizzazione rispetto ai picchi registrati negli esercizi precedenti, ha continuato a incidere sul costo del capitale e sulla propensione all'investimento, determinando un atteggiamento più selettivo da parte degli operatori finanziari.

Le analisi contenute nel “**Financing SMEs and Entrepreneurs – Scoreboard 2025**” dell’OCSE evidenziano, in particolare, come le condizioni di accesso al credito per le PMI siano rimaste complessivamente più stringenti rispetto al periodo pre-2022, con un impatto diretto sulla capacità delle imprese di finanziare la crescita e sostenere nuovi investimenti.

In tale contesto, si è rafforzata la domanda di strumenti di pianificazione finanziaria, controllo dei flussi di cassa e ottimizzazione della struttura finanziaria, nonché di soluzioni in grado di migliorare la qualità delle informazioni economico-finanziarie disponibili e il processo decisionale.

Mercato nazionale

A livello nazionale, il 2025 ha confermato un quadro di crescita contenuta. Secondo le più recenti analisi della **Banca d’Italia** (Bollettino Economico 2025), il PIL italiano ha registrato una dinamica moderata, con una crescita inferiore all’1%, riflettendo un contesto ancora caratterizzato da incertezza macroeconomica e da una domanda interna non pienamente dinamica.

Il sistema bancario italiano ha mantenuto un approccio prudentiale nell’erogazione del credito, con criteri di valutazione più selettivi e una crescente attenzione alla qualità delle informazioni economico-finanziarie e alla sostenibilità prospettica dei flussi di cassa delle imprese. Le indagini sul credito bancario condotte dalla **Banca d’Italia (Bank Lending Survey 2025)** evidenziano infatti un irrigidimento delle condizioni di offerta, in particolare nei confronti delle PMI.

Parallelamente, il mercato ha registrato un progressivo ridimensionamento di comparti che negli esercizi precedenti avevano beneficiato di condizioni straordinarie, tra cui quello dei crediti fiscali, determinando una ricomposizione del contesto competitivo e una ridefinizione delle opportunità di business per gli operatori del settore.

In tale quadro, si è rafforzata la domanda di servizi a supporto della strutturazione finanziaria, della pianificazione economico-finanziaria e della gestione del rapporto con il sistema bancario e il mercato dei capitali.

Settore di riferimento

Il settore di riferimento del Gruppo, caratterizzato dall’integrazione tra servizi finanziari, business information e soluzioni tecnologiche, ha continuato a evolvere verso modelli sempre più orientati alla digitalizzazione, all’utilizzo dei dati e all’adozione di tecnologie avanzate.

Secondo il report “**Pulse of Fintech 2025**” di **KPMG**, il mercato fintech globale ha evidenziato nel 2025 segnali di stabilizzazione dopo la contrazione registrata negli esercizi precedenti, con investimenti complessivi tornati su livelli superiori ai 100 miliardi di dollari annui, pur in presenza di una maggiore selettività degli investitori e di una riduzione delle operazioni a carattere speculativo.

Le stesse analisi evidenziano come il settore si stia progressivamente orientando verso modelli di business più sostenibili e verso soluzioni a maggiore contenuto tecnologico, con particolare focus su:

- intelligenza artificiale e machine learning;
- gestione e valorizzazione dei dati;
- automazione dei processi finanziari;
- integrazione tra piattaforme digitali e servizi finanziari.

A livello nazionale, le indagini della **Banca d'Italia sugli operatori fintech (Indagine Fintech 2025)** evidenziano come il comparto italiano sia caratterizzato da una crescente diffusione di modelli B2B e da un ruolo sempre più rilevante delle soluzioni tecnologiche a supporto degli intermediari finanziari e delle imprese, con particolare attenzione ai servizi di business information, digitalizzazione dei processi e supporto decisionale.

In tale contesto, il Gruppo Finanza.tech si posiziona come operatore integrato in grado di coniugare tecnologia proprietaria, dati, competenze finanziarie e capacità di execution, operando all'intersezione tra fintech, business information e servizi evoluti di advisory. Il percorso di progressivo riposizionamento strategico avviato negli ultimi esercizi si inserisce pertanto in una traiettoria coerente con l'evoluzione del settore, caratterizzata da una crescente integrazione tra tecnologia e servizi finanziari e da una maggiore centralità dei dati nei processi decisionali.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Finanza.tech ha registrato una significativa riduzione dei volumi operativi rispetto all'esercizio precedente, con ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 3,17 milioni (Euro 7,21 milioni nel 2024) e un valore della produzione pari a Euro 4,94 milioni (Euro 9,13 milioni nel 2024).

La contrazione dei ricavi è principalmente riconducibile al ridimensionamento della business unit legata al comparto dei crediti fiscali (tax credit), la cui incidenza sul modello di business del Gruppo si è significativamente ridotta rispetto agli esercizi precedenti, in coerenza con il mutato contesto normativo e di mercato.

L'esercizio 2025 deve essere letto nell'ambito di un percorso di rafforzamento del posizionamento strategico del Gruppo, già delineato in sede di quotazione su Euronext Growth Milan, e progressivamente consolidato nel tempo.

In tale contesto, il Gruppo ha proseguito nel riallineamento del proprio modello operativo e della propria struttura organizzativa verso le linee di business che rappresentano il core industriale e tecnologico dell'offerta, caratterizzate da maggiore valore aggiunto, maggiore ricorrenza e maggiore scalabilità.

In particolare, il Gruppo ha ulteriormente consolidato il proprio focus sulle aree:

- **Corporate Finance**, con attività di advisory e supporto alle imprese nell'accesso al credito e al mercato dei capitali;
- **Business Information**, attraverso lo sviluppo e la distribuzione di dati, dossier, scoring e strumenti informativi avanzati;
- **Digital Transformation**, mediante la realizzazione di soluzioni tecnologiche e la reingegnerizzazione di processi per clienti terzi;
- **Illimited CFO**, servizio evoluto di CFO in outsourcing che integra tecnologia proprietaria, strumenti di analisi e competenze specialistiche.

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito gli investimenti nello sviluppo e nel potenziamento della piattaforma tecnologica proprietaria e delle relative componenti applicative, nonché nei modelli di intelligenza artificiale, anche in connessione al progetto FT DAISY avviato nel corso del 2025.

La perdita consolidata dell'esercizio, pari a Euro 2,0 milioni, riflette pertanto sia una significativa riduzione dei volumi operativi rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del ridimensionamento del comparto dei crediti fiscali e del mutato contesto normativo e di mercato, quanto una fase di consolidamento e rafforzamento del modello industriale del Gruppo, in cui il management ha privilegiato lo sviluppo degli asset tecnologici, organizzativi e commerciali ritenuti funzionali alla crescita prospettica.

Dal lato dei costi, il Gruppo ha avviato e progressivamente implementato un processo di razionalizzazione della struttura operativa, orientato a una maggiore flessibilità e a un miglior allineamento tra costi e volumi di attività, anche attraverso una revisione del mix tra componenti fisse e variabili.

Tale processo, proseguito anche nei primi mesi del 2026, è volto a migliorare l'efficienza complessiva della struttura organizzativa e a rafforzare la qualità e la specializzazione delle risorse impiegate, in coerenza con il posizionamento del Gruppo quale operatore integrato tra tecnologia, dati e finanza d'impresa.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha inoltre mantenuto un attento presidio della struttura finanziaria, perseguendo una gestione disciplinata degli impegni e una progressiva riduzione dell'indebitamento bancario, pur in presenza di un contesto caratterizzato da investimenti rilevanti e da una significativa discontinuità rispetto ai livelli di attività degli esercizi precedenti.

Nel complesso, i risultati dell'esercizio 2025 devono essere interpretati non come una discontinuità strategica, bensì come un'evoluzione coerente del modello di business del Gruppo, con un progressivo riequilibrio del mix di attività verso le componenti più strutturali, tecnologiche e ricorrenti dell'offerta.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi core	3.167.319	7.205.729	(4.038.410)
Increment. immob. per lavori interni	1.298.217	620.121	678.096
Altri ricavi	472.179	1.299.291	(827.112)
Valore della produzione	4.937.715	9.125.140	4.187.425
Costi delle materie prime	(17.367)	(22.736)	5.369
Costi per servizi	(2.556.411)	(3.829.971)	1.273.560
Costi godimento beni di terzi	(315.285)	(314.676)	(609)
Costi del personale	(1.240.156)	(1.668.830)	428.674
Oneri diversi di gestione	(967.170)	(1.145.495)	178.325
EBITDA	-157.674	2.143.432	(2.302.106)
Ammortamenti	(1.169.428)	(1.121.938)	(47.491)

Accantonamenti	(625.929)	(508.694)	(117.235)
EBIT	-1.954.031	512.799	(2.466.830)
Proventi finanziari	44.125	62.353	(18.228)
Oneri finanziari	(77.966)	(117.997)	40.031
EBT	-1.987.872	457.155	(2.445.027)
Oneri tributari di competenza	(14.371)	(300.606)	286.235
Risultato netto	(2.002.243)	156.549	(2.158.792)

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha registrato un valore della produzione pari a Euro 4,94 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 9,13 milioni dell'esercizio precedente, con una variazione negativa pari a Euro 4,19 milioni.

Tale dinamica è principalmente riconducibile alla contrazione dei ricavi core, pari a Euro 3,17 milioni (Euro 7,21 milioni nel 2024), in conseguenza del significativo ridimensionamento della business unit legata al comparto dei crediti fiscali.

L'analisi del mix dei ricavi evidenzia come nel 2024 il contributo del comparto tax credit fosse pari a Euro 6,82 milioni, mentre nel 2025 tale componente si attesta a Euro 2,70 milioni, confermando il forte ridimensionamento di tale area di attività.

Parallelamente, si evidenzia la crescita e il consolidamento delle linee di business maggiormente coerenti con il posizionamento industriale del Gruppo, tra cui:

- la linea **Illimited CFO e Corporate Finance**, che si attesta a Euro 407 mila (Euro 383 mila nel 2024);
- la linea **Business Information**, pari a Euro 57 mila;
- la linea **Digital Transformation**, pari a Euro 42 mila.

Tali componenti, pur ancora contenute in termini assoluti rispetto al passato, rappresentano il nucleo di sviluppo prospettico del Gruppo e riflettono il progressivo riequilibrio del mix di ricavi verso attività a maggiore contenuto tecnologico, consulenziale e ricorrente.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 1,29 milioni (Euro 620 mila nel 2024), evidenziano la prosecuzione e il rafforzamento degli investimenti nella piattaforma tecnologica proprietaria e nelle relative componenti applicative, anche in connessione allo sviluppo del progetto FT DAISY.

Gli altri ricavi e proventi si attestano a Euro 472 mila, in diminuzione rispetto a Euro 1,30 milioni del precedente esercizio, riflettendo una minore incidenza di componenti non ricorrenti.

Dal lato dei costi, il Gruppo ha evidenziato una complessiva riduzione della struttura operativa, coerente con la contrazione dei volumi e con il percorso di razionalizzazione intrapreso.

In particolare:

- i **costi per servizi** si riducono a Euro 2,56 milioni (Euro 3,83 milioni nel 2024), con una variazione positiva pari a Euro 1,27 milioni, principalmente riconducibile alla minore incidenza delle attività esterne collegate al comparto tax credit;
- i **costi del personale** si attestano a Euro 1,24 milioni (Euro 1,67 milioni nel 2024), evidenziando una riduzione pari a Euro 428 mila, in linea con il processo di efficientamento e riallineamento della struttura organizzativa;
- i **costi per godimento beni di terzi** risultano sostanzialmente stabili;
- gli **oneri diversi di gestione**, pari a Euro 967 mila, si riducono rispetto al precedente esercizio, pur mantenendo un livello significativo in relazione alla fase di transizione operativa.

Nel complesso, la dinamica dei costi evidenzia una capacità del Gruppo di adeguare progressivamente la propria struttura operativa al mutato contesto, pur mantenendo un presidio sugli investimenti ritenuti strategici per lo sviluppo futuro.

L'**EBITDA** risulta negativo per Euro 157 mila, rispetto a un valore positivo di Euro 2,14 milioni nel 2024. Tale variazione riflette principalmente la riduzione dei volumi operativi e il mutamento del mix di business, solo parzialmente compensati dalle azioni di contenimento dei costi.

Gli **ammortamenti**, pari a Euro 1,17 milioni, risultano in linea con l'esercizio precedente e riflettono la significativa base di investimenti in immobilizzazioni immateriali sviluppata negli ultimi esercizi.

Gli **accantonamenti**, pari a Euro 626 mila, evidenziano un incremento rispetto al 2024 e riflettono un approccio prudentiale nella gestione delle poste, in coerenza con il contesto operativo.

L'**EBIT** si attesta pertanto a Euro -1,95 milioni (Euro 513 mila nel 2024), mentre il risultato ante imposte (EBT) è pari a Euro -1,98 milioni.

La gestione finanziaria evidenzia oneri finanziari pari a Euro 78 mila (Euro 118 mila nel 2024), in riduzione rispetto all'esercizio precedente, in linea con la diminuzione dell'indebitamento bancario.

Gli oneri tributari risultano pari a Euro 14 mila, significativamente inferiori rispetto all'esercizio precedente, per effetto della perdita fiscale maturata.

Il **risultato netto consolidato** si attesta pertanto a Euro -2,02 milioni, rispetto a un utile di Euro 157 mila nel 2024.

Nel complesso, i dati economici dell'esercizio 2025 riflettono un contesto di significativa discontinuità rispetto al precedente esercizio, determinata principalmente dal ridimensionamento del comparto tax credit e dal contestuale rafforzamento degli investimenti nelle linee di business strategiche.

La dinamica registrata, pur determinando nel breve periodo una contrazione dei volumi e della redditività, risulta coerente con il percorso di consolidamento del posizionamento industriale del Gruppo e con l'evoluzione del modello di business verso attività a maggiore valore aggiunto, contenuto tecnologico e ricorrenza dei ricavi.

Categoria di attività	31.12.2025	31.12.2024
Tax Credit	2.660.709 €	6.822.807 €
IllimiTED CFO e Corporate Finance	407.528 €	382.923 €
Business Information	57.082 €	
Trasformazione digitale	42.000 €	
Totale	3.167.319 €	7.205.730 €

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	192.709	(148.980)	360.233
Altri ricavi e proventi	1.106.585	(678.135)	111.946
Totale altri ricavi e proventi	1.299.294	(827.115)	472.179

Principali dati patrimoniali

Valuta €	31.12.2025	31.12.2024	Var.	Var.%
----------	------------	------------	------	-------

Immobilizzazioni immateriali	3.856.835	3.756.305	100.530	3%
Immobilizzazioni materiali	51.421	73.798	(22.377)	-30%
Immobilizzazioni finanziarie	338.809	314.982	23.827	8%
Attivo fisso netto	4.247.065	4.145.085	101.980	2%
Crediti commerciali	7.498.454	8.773.904	(1.275.450)	-15%
Debiti commerciali	(2.148.913)	(1.983.210)	(165.703)	8%
Capitale circolante comm.le	5.349.541	6.790.693	(1.441.152)	-21%
Altre attività correnti	105.189	151.931	(46.742)	-31%
Altre passività correnti	(1.266.267)	(655.095)	(611.172)	93%
Crediti e debiti tributari	(160.275)	63.190	(223.465)	>100%
Ratei e risconti netti	(291.695)	(595.291)	303.596	-51%
Capitale circolante netto	3.736.493	5.755.428	(2.018.935)	-35%
Attività per imposte anticipate	72.189	72.189	0	0%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0%
TFR	(167.170)	(136.758)	(30.412)	22%
Capitale investito netto	7.888.577	9.835.944	(1.947.367)	-21%
Patrimonio netto	5.903.652	7.879.429	(1.975.778)	-25%
Posizione finanziaria netta	1.984.923	1.956.515	28.401	1%
Fonti di finanziamento	7.888.577	9.835.944	(1.947.367)	-21%

L'analisi della struttura patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2025 evidenzia una configurazione complessivamente coerente con la fase di evoluzione del modello di business e con la dinamica economica dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni complessive** si attestano a Euro 4,24 milioni, in lieve incremento rispetto a Euro 4,15 milioni dell'esercizio precedente (+3%). In particolare, le **immobilizzazioni immateriali**, pari a Euro 3,86 milioni, risultano in crescita (+3%), riflettendo la prosecuzione degli investimenti nella piattaforma tecnologica proprietaria e nelle relative componenti applicative, in coerenza con il percorso di rafforzamento del posizionamento tecnologico del Gruppo. Le immobilizzazioni materiali risultano invece in riduzione, mentre quelle finanziarie evidenziano un incremento contenuto.

Il **capitale circolante commerciale** si attesta a Euro 5,35 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 6,8 milioni del 2024 (-21%). Tale dinamica è principalmente riconducibile:

- alla riduzione dei **crediti commerciali** (Euro 7,50 milioni vs Euro 8,77 milioni; -15%), coerente con il ridimensionamento dei volumi operativi e con il progressivo assorbimento di posizioni pregresse;
- all'incremento dei **debiti commerciali** (Euro 2,15 milioni vs Euro 1,98 milioni; +8%), in linea con la gestione operativa e con la diversa composizione delle attività del Gruppo.

Il **capitale circolante netto**, pari a Euro 3,73 milioni, evidenzia una riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente (Euro 5,76 milioni; -48%). Tale variazione riflette, oltre alla dinamica del circolante commerciale, anche:

- la diminuzione delle altre attività correnti;
- l'incremento delle altre passività correnti, pari a Euro 1,53 milioni, che risentono della dinamica delle poste operative e di componenti maturate nell'esercizio;
- la variazione della posizione tributaria e dei ratei e risconti.

Nel complesso, la dinamica del capitale circolante è coerente con il mutato mix di business e con il progressivo ridimensionamento di attività a maggiore intensità di capitale circolante, in particolare quelle connesse al comparto dei crediti fiscali.

Il **capitale investito netto** si attesta a Euro 7,89 milioni, in riduzione rispetto a Euro 9,84 milioni del 2024 (-21%), riflettendo principalmente la contrazione del capitale circolante netto.

Dal lato delle fonti, il **patrimonio netto** si attesta a Euro 5,90 milioni (Euro 7,88 milioni nel 2024), con una riduzione pari a Euro 1,98 milioni, riconducibile al risultato negativo dell'esercizio.

La **posizione finanziaria netta**, pari a Euro 1,98 milioni, evidenzia un un lieve peggioramento rispetto a Euro 1,96 milioni dell'esercizio precedente (-7%), confermando il mantenimento di un attento presidio della struttura finanziaria e una gestione disciplinata dell'indebitamento, pur in presenza di un contesto caratterizzato da investimenti rilevanti e da una fase di riduzione dei volumi operativi.

Nel complesso, la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, pur riflettendo la fase di transizione attraversata nel corso dell'esercizio, evidenzia:

- una base di **attivi immateriali rilevante e coerente con il modello tecnologico del Gruppo**;
- un **progressivo riequilibrio del capitale circolante**;
- una **struttura finanziaria sotto controllo**, con un indebitamento in riduzione.

Tali elementi risultano coerenti con il percorso di rafforzamento del posizionamento industriale e con l'evoluzione del modello di business verso attività a maggiore contenuto tecnologico, minore intensità di capitale circolante e maggiore sostenibilità nel medio periodo.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 risulta essere positiva (debito) per Euro 1,98milioni, in lieve peggioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2024 (positiva per Euro 1,96 milioni).

Per maggiori informazioni sulla "Posizione finanziaria netta" si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	31.12.2025	31.12.2024	Var	Var%
A. Disponibilità liquide	(8.442)	(55.806)	47.364	-85%

B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0
C. Altre attività correnti	(202.989)	(240.452)	37.463	-16%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(211.430)	(296.258)	84.828	-29%
E. Debito finanziario corrente	966.076	889.312	76.764	9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	966.076	889.312	76.764	9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	754.646	593.054	161.592	27%
I. Debito finanziario non corrente	972.086	1.353.756	-381.670	-28%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	258.192	9.705	248.487	>100%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.230.278	1.363.461	-133.183	-10%
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	1.984.923	1.956.515	28.408	1%

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.500.605	2.487.623
Margine secondario di struttura	2.530.178	3.956.201
Margine di disponibilità (CCN)	2.530.203	3.956.201
Margine di tesoreria	2.530.203	3.956.201

Gli indicatori evidenziano, pur in riduzione rispetto all'esercizio precedente, valori ampiamente positivi, confermando un equilibrio strutturale nella copertura degli impieghi.

In particolare, il margine primario e secondario di struttura restano positivi, a testimonianza della capacità del Gruppo di finanziare le immobilizzazioni mediante fonti stabili. Analogamente, il margine di disponibilità e il margine di tesoreria, pur in contrazione, si mantengono su livelli coerenti con l'equilibrio complessivo della struttura finanziaria.

La dinamica registrata riflette principalmente la riduzione del capitale circolante e del patrimonio netto conseguente al risultato dell'esercizio, senza tuttavia incidere sulla solidità dell'impostazione finanziaria del Gruppo.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
--	------------------	--------------------

Quoziente di indebitamento complessivo	1,29	0,93
Quoziente di indebitamento finanziario	0,33	0,33

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un incremento del quoziente di indebitamento complessivo, che passa da 0,88 a 1,05, principalmente riconducibile alla riduzione del patrimonio netto conseguente al risultato negativo dell'esercizio.

Il quoziente di indebitamento finanziario si mantiene invece stabile a 0,33, confermando l'assenza di un incremento significativo dell'esposizione finanziaria verso il sistema bancario.

Nel complesso, la dinamica degli indicatori riflette una variazione della struttura delle fonti legata alla componente patrimoniale, senza evidenziare tensioni sul fronte dell'indebitamento finanziario, che permane su livelli coerenti con l'equilibrio complessivo della struttura finanziaria del Gruppo.

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return on Equity)	-32,92%	1.05%
ROS (Return on Sales)	-59,47%	-9.37%

Gli indici di redditività evidenziano un significativo peggioramento rispetto all'esercizio precedente, con ROE e ROS che assumono valori negativi.

Tale dinamica riflette la contrazione dei ricavi e la conseguente riduzione dei margini operativi, in un contesto caratterizzato dal ridimensionamento del comparto tax credit e dal contestuale rafforzamento degli investimenti nelle linee di business strategiche.

Nel complesso, gli indicatori devono essere letti alla luce della fase di evoluzione del modello di business del Gruppo, che ha comportato nel breve periodo una pressione sulla redditività, a fronte del progressivo consolidamento delle componenti a maggiore valore aggiunto e contenuto ricorrente.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Finanza.tech ha proseguito il percorso di rafforzamento industriale, organizzativo e tecnologico avviato negli esercizi precedenti, in coerenza con il posizionamento strategico delineato in sede di quotazione su Euronext Growth Milan.

In tale contesto, il Gruppo ha ulteriormente sviluppato e consolidato la propria piattaforma tecnologica proprietaria e i relativi strumenti digitali a supporto della finanza d'impresa, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi a maggiore valore aggiunto, contenuto tecnologico e ricorrenza.

A conferma del percorso di crescita intrapreso, in data 4 marzo 2025 Finanza.tech si è classificata all'80° posto nel ranking "FT1000 Europe's Fastest Growing Companies 2025", stilato dal Financial Times in collaborazione con Statista, posizionandosi tra le prime 100 società europee a più rapido sviluppo sulla base

del tasso di crescita registrato nel triennio 2020–2023.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha inoltre ulteriormente rafforzato le proprie linee di business core, ed in particolare:

- **Corporate Finance**, con attività di advisory e supporto alle imprese nell'accesso al credito e al mercato dei capitali;
- **Business Information**, attraverso l'ampliamento dell'offerta di dati, dossier, scoring e strumenti informativi;
- **Digital Transformation**, mediante la realizzazione di soluzioni tecnologiche e la reingegnerizzazione di processi per clienti terzi;
- **Illimited CFO**, servizio evoluto di CFO in outsourcing.

In particolare, in data 3 aprile 2025 il Gruppo ha formalmente lanciato il servizio **Illimited CFO**, che rappresenta un'evoluzione industriale dell'offerta verso modelli continuativi, scalabili e ad elevato contenuto tecnologico e consulenziale. A supporto di tale iniziativa, in data 9 aprile 2025 è stata avviata una campagna nazionale di selezione e formazione finalizzata alla creazione di una rete di **Financial Technology Advisor (FT Advisor)**, con l'obiettivo di rafforzare la capacità distributiva e la presenza sul territorio.

Parallelamente, in data 25 marzo 2025 la Società si è aggiudicata il bando "Scoperta Imprenditoriale" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con il progetto **FT DAISY (Finanza.Tech Decision Artificial Intelligence System)**, ottenendo un intervento agevolativo complessivo pari a Euro 2,2 milioni.

Il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio, è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma tecnologica avanzata basata su intelligenza artificiale e machine learning, in grado di supportare i processi decisionali delle imprese e degli investitori, attraverso l'analisi predittiva dei dati economico-finanziari, la valutazione dei rischi e l'individuazione di soluzioni finanziarie coerenti con il profilo delle controparti. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento del motore tecnologico proprietario del Gruppo, con orizzonte pluriennale di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha inoltre dato esecuzione ai piani di incentivazione deliberati negli esercizi precedenti, procedendo in data 1 aprile 2025 all'assegnazione di n. 66.000 azioni proprie a favore di collaboratori, in coerenza con le politiche di retention e allineamento degli interessi del management e delle risorse chiave.

Sotto il profilo operativo, l'esercizio è stato caratterizzato dal progressivo ridimensionamento del comparto dei crediti fiscali, in conseguenza del mutato contesto normativo e di mercato, nonché dal contestuale rafforzamento delle linee di business ritenute strategiche per lo sviluppo prospettico del Gruppo.

Nel medesimo contesto, sono emerse criticità operative e commerciali in relazione a specifiche controparti, con particolare riferimento a posizioni creditorie riconducibili al comparto dei crediti fiscali, già oggetto di richiamo di informativa nella relazione di revisione sul bilancio consolidato 2024.

In relazione a tali posizioni, il management ha attivato tutte le opportune azioni a tutela degli interessi del Gruppo e degli stakeholders, avvalendosi anche del supporto di consulenti legali di primario standing. Le valutazioni sulla recuperabilità delle predette poste sono state effettuate in via prudenziale, sulla base delle migliori informazioni disponibili e dei pareri acquisiti.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha inoltre avviato un processo di razionalizzazione della struttura

organizzativa e dei costi, finalizzato a migliorare l'efficienza operativa e ad allineare la struttura alle nuove direttrici di sviluppo, anche attraverso una revisione del mix tra componenti fisse e variabili e un rafforzamento delle competenze nelle aree a maggiore contenuto tecnologico e consulenziale.

Infine, nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sviluppato nuove iniziative commerciali coerenti con il proprio posizionamento, tra cui l'acquisizione di una commessa pluriennale nell'ambito della Digital Transformation, che rappresenta una prima significativa validazione del modello di business evoluto.

Nel complesso, i fatti di rilievo dell'esercizio 2025 evidenziano un percorso coerente di rafforzamento del modello industriale e del posizionamento tecnologico del Gruppo, in continuità con le linee strategiche delineate in sede di quotazione e con una progressiva evoluzione del mix di attività verso componenti più strutturali, scalabili e ricorrenti.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che una controparte non adempia alle proprie obbligazioni contrattuali, determinando una perdita per il Gruppo.

Nel corso dell'esercizio, tale rischio ha assunto particolare rilevanza con riferimento a specifiche posizioni creditorie, prevalentemente riconducibili al comparto dei crediti fiscali, in relazione alle quali sono emerse criticità operative e commerciali già oggetto di informativa nei precedenti documenti finanziari.

Il Gruppo ha attivato un costante e strutturato monitoraggio delle posizioni creditizie, adottando un approccio selettivo nella gestione e nel presidio delle controparti, nonché procedure di valutazione improntate a criteri di prudenza e ragionevolezza.

In particolare, con riferimento alle posizioni caratterizzate da profili di rischio più elevati, il Gruppo si è

avvalso del supporto di consulenti legali di primario standing, incaricati della gestione delle azioni di recupero e della valutazione delle probabilità di realizzo.

Le valutazioni contabili delle poste creditizie sono state effettuate tenendo conto dei pareri acquisiti dai predetti consulenti, nonché delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, inclusi gli sviluppi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, in un'ottica di prudenza.

Il Gruppo ritiene che i fondi svalutazione crediti iscritti in bilancio riflettano adeguatamente il rischio di inesigibilità delle posizioni esistenti, alla luce delle analisi effettuate e degli elementi informativi disponibili.

Nel complesso, pur in presenza di un contesto caratterizzato da specifiche criticità su alcune posizioni, il rischio di credito risulta oggetto di attento presidio da parte del management e coerentemente riflesso nelle valutazioni di bilancio.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che il Gruppo non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni finanziari e operativi.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha mantenuto un attento presidio della propria posizione finanziaria, attraverso un costante monitoraggio dei flussi di cassa e una gestione coordinata delle risorse disponibili.

La dinamica registrata nel periodo, caratterizzata da una riduzione dei volumi operativi e da una conseguente contrazione dei flussi in entrata, è stata gestita mediante un progressivo adeguamento della struttura dei costi e un'attenta pianificazione finanziaria, finalizzata a garantire l'equilibrio tra impieghi e fonti.

Alla data di redazione della presente relazione, i rapporti con il sistema bancario risultano regolari e non si registrano situazioni di tensione o inadempimento. La posizione finanziaria netta evidenzia, inoltre, un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, a conferma della gestione disciplinata dell'indebitamento.

Il Gruppo dispone, altresì, di leve gestionali e operative idonee a supportare il fabbisogno finanziario nel breve e medio periodo, anche in considerazione del progressivo riequilibrio del modello di business verso attività a minore intensità di capitale circolante e maggiore prevedibilità dei flussi.

Nel complesso, il rischio di liquidità risulta adeguatamente presidiato e coerente con la struttura operativa e finanziaria del Gruppo.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto macroeconomico e finanziario che permane caratterizzato da elementi di incertezza e da condizioni di accesso al credito ancora selettive, il Gruppo prevede di proseguire nel percorso di

rafforzamento del proprio posizionamento industriale e tecnologico, in continuità con le linee strategiche delineate in sede di quotazione.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2026 il Gruppo intende consolidare e sviluppare ulteriormente le linee di business a maggiore valore aggiunto e contenuto ricorrente, ed in particolare:

- **Corporate Finance**, con un rafforzamento delle attività di advisory e di supporto alle imprese nell'accesso al credito e al mercato dei capitali;
- **Business Information**, attraverso l'ampliamento dell'offerta di dati, dossier e strumenti informativi avanzati;
- **Digital Transformation**, anche mediante lo sviluppo e l'implementazione di progetti a contenuto tecnologico per clienti terzi;
- **Illimited CFO**, quale leva strategica per la crescita ricorrente e la scalabilità del modello operativo.

Parallelamente, il Gruppo proseguirà gli investimenti nello sviluppo della piattaforma tecnologica proprietaria e delle relative componenti applicative, nonché nel progetto **FT DAISY**, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le capacità di analisi, automazione e supporto decisionale basate su intelligenza artificiale e machine learning.

In tale contesto, si prevede una progressiva evoluzione del mix dei ricavi verso componenti più stabili e ricorrenti, coerentemente con il modello di business del Gruppo, nonché un ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa attraverso il completamento delle iniziative di razionalizzazione della struttura dei costi già avviate nel corso del 2025 e proseguite nei primi mesi del 2026.

Resta fermo che il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati potrà essere influenzato dall'evoluzione del contesto macroeconomico, dall'andamento del mercato di riferimento e dalla tempistica di sviluppo delle iniziative in corso.

Nel complesso, il management ritiene che le azioni intraprese e gli investimenti realizzati consentano al Gruppo di proseguire nel proprio percorso di sviluppo, in coerenza con il posizionamento industriale e tecnologico definito.

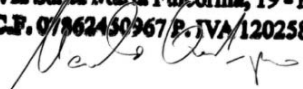
Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Via Irno,2 – 84135 Salerno (SA)

L'Amministratore Delegato
Nicola Occhinegro

Finanza .Tech S.p.A. SB
Via Santa Maria Fulcorina, 19 - Milano
C.F. 07962430967 P. IVA 12025860961



STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	314.183	563.984
2) Costi di sviluppo	0	4.300
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.266.440	1.547.740
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.000	24.000
5) Avviamento	844.706	1.126.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.378.691	441.300
7) Altre	34.813	48.739
Totale immobilizzazioni immateriali	3.856.835	3.756.305
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	51.422	73.799
Totale immobilizzazioni materiali	51.422	73.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	156.154	159.054
d-bis) Altre imprese	100.000	100.000
Totale partecipazioni	256.954	259.854
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99.612	91.421
Totale crediti verso imprese controllate	99.612	91.421
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.565	95.665
Totale crediti verso controllanti	100.565	95.665
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.655	55.928
Totale crediti verso altri	82.655	55.928
Totale Crediti	282.832	243.014
Totale immobilizzazioni finanziarie	538.987	502.068
Totale immobilizzazioni (B)	4.447.242	4.332.171
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.062.894	8.338.343
Totale crediti verso clienti	7.062.894	8.338.343
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	408.560	408.560
Totale crediti verso imprese controllate	408.560	408.560
5) Verso imprese sottoposte al controllo dei controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	27.000	27.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo dei controllanti	27.000	27.000
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	705.616	620.938
Esigibili oltre l'esercizio successivo	477.708	671.932
Totale crediti tributari	1.183.324	1.292.869
5-ter) Imposte anticipate	72.189	72.189
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	101.889	151.931
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.330	-
Totale crediti verso altri	105.189	151.931
Totale crediti	8.859.156	10.290.893
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.812	53.366
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.812	53.366
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.794	52.192
3) Danaro e valori in cassa	4.648	3.614
Totale disponibilità liquide	8.442	55.806
Totale attivo circolante (C)	8.870.405	10.400.065
D) RATEI E RISCOI	241.051	104.607
TOTALE ATTIVO	13.558.702	14.836.843
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	76.650	76.650
V - Riserve statutarie	204.552	127.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.152.231	3.155.883
Totale altre riserve	3.356.783	3.283.619
Riserva di consolidamento	1.765	1.765
Utili indivisi	585.935	502.548
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.002.243)	156.551
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(164.297)	(190.763)
Totale patrimonio netto (A)	5.903.652	7.879.430

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	167.170	136.758
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	911.073	824.826
Esigibili oltre l'esercizio successivo	972.086	1.315.086
Totale debiti verso banche	1.883.158	2.139.912
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.003	64.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	38.670
Totale debiti verso altri finanziatori	55.003	103.156
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.000	0
Totale acconti	60.000	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.606.112	1.481.757
Totale debiti verso fornitori	1.606.112	1.481.757
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	482.801	501.454
Totale debiti verso imprese controllate	482.801	501.454
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.599	1.229.680
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.594	9.705
Totale debiti tributari	1.363.193	1.239.385
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	373.533	211.498
Esigibili oltre l'esercizio successivo	238.598	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	612.131	211.498
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	892.734	443.597
Totale altri debiti	892.734	443.597
Totale debiti (D)	6.955.133	6.120.757
E) RATEI E RISCOINTI	532.747	699.898
TOTALE PASSIVO	13.558.702	14.836.843

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.167.319	7.205.729
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.298.217	620.121
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	360.233	192.709
Altri	111.946	1.106.583
Totale altri ricavi e proventi	472.179	1.299.291
Totale valore della produzione	4.937.715	9.125.141
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.367	22.736
7) Per servizi	2.556.411	3.829.971
8) Per godimento di beni di terzi	315.285	314.676
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	921.272	1.213.350
b) Oneri sociali	246.205	353.105
c) Trattamento di fine rapporto	61.525	83.528
e) Altri costi	11.153	18.847
Totale costi per il personale	1.240.156	1.668.830
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.147.051	1.098.245
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.377	23.693
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	625.929	492.419
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.795.357	1.614.357
14) Oneri diversi di gestione	967.170	1.145.495
Totale costi della produzione	6.891.747	8.596.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.954.032)	529.076
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	44.125	62.353
Totale proventi diversi dai precedenti	44.125	62.353
Totale altri proventi finanziari	44.125	62.353
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	77.966	117.997
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.966	117.997
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(33.840)	(55.644)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	16.275

Totale svalutazioni	0	16.275
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	(16.275)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(1.987.872)	457.157
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	332.542
Imposte relative ad esercizi precedenti	14.371	16.806
Imposte differite e anticipate	0	(48.742)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.371	300.606
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(2.002.243)	156.551

RENDICONTO FINANZIARIO



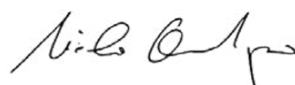
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.002.243	156.551
Imposte sul reddito	14.371	300.606
Interessi passivi/(attivi)	33.840	55.644
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.954.032	512.801
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61.525	83.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.169.429	1.121.939
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	625.929	508.694
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.856.883	1.714.160
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-97.148	2.226.961
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	649.520	178.460
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	184.355	-2.372.437
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-136.444	-15.606
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-167.151	111.597
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	920.290	-1.060.356
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.450.570	-3.158.342
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.353.422	-931.381
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-33.840	-55.644
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	
(Utilizzo dei fondi)	-45.484	-85.546
Altri incassi/(pagamenti)	0	
Totale altre rettifiche	-79.325	-141.190
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.274.097	-1.072.571
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	-165.000
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.274.579	-1.233
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-36.918	58.319

Disinvestimenti	0	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	241.478	686
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-1.043.019	-107.228
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	86.247	291.117
Accensione finanziamenti	0	855.675
(Rimborso finanziamenti)	-391.153	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	
(Rimborso di capitale)	0	-142.871
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	26.466	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	278.441	1.003.921
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-47.363	-175.878
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	52.192	230.757
Assegni	0	
Denaro e valori in cassa	3.614	927
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	55.806	231.684
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.794	52.192
Assegni	0	
Denaro e valori in cassa	4.648	3.614
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.442	55.806

Per il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro



NOTA INTEGRATIVA



Nota Integrativa alla relazione consolidata al 31/12/2025

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili e alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

A tale scopo è stata predisposta anche la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 ed il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio del bilancio alla stessa data di FT, presentata nel paragrafo di commento al patrimonio netto.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è comparata con i dati patrimoniali ed economici consolidati al 31 dicembre 2024.

Si segnala, infine, che:

- non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile;
- non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori esposti negli schemi di bilancio e in nota integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La relazione consolidata è stata redatta secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Finanza.tech ha proseguito il percorso di rafforzamento industriale e tecnologico avviato negli esercizi precedenti, che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 4 marzo 2025, a riconoscimento del percorso intrapreso, Finanza.tech si è classificata all'80° posto nel prestigioso ranking FT1000 Europe's Fastest Growing Companies 2025, stilato dal Financial Times in collaborazione con Statista. Il ranking FT1000 individua le 1.000 aziende europee a più rapido sviluppo in base al tasso di crescita annuale composto (CAGR) nel triennio di riferimento, che in questa edizione ha considerato il periodo 2020-2023. Il posizionamento di Finanza.tech tra le prime 100 società della classifica rappresenta un'importante conferma del ruolo ricoperto dalla fintech nel nostro Paese, evidenziando la capacità dell'azienda di innovare e scalare rapidamente il proprio business anche in un periodo storico complesso, segnato dalla pandemia e da sfide economiche di carattere globale. Finanza.tech, nel periodo di riferimento del ranking FT1000, ha registrato risultati di rilievo, chiudendo il 2023 con un fatturato di Gruppo a quota € 10,64 milioni, per una crescita del +197% rispetto al 2022. A guidare lo sviluppo della società è stata la piattaforma tecnologica proprietaria, basata sull'intelligenza artificiale, tramite la quale Finanza.tech mette a disposizione delle aziende uno strumento per ottenere finanziamenti nelle forme e nei tempi più funzionali in base alle loro reali necessità. La soluzione, oggi utilizzata in tutta Italia, offre opzioni che spaziano dal finanziamento semplice – cessione dei crediti fiscali, factoring digitale – a operazioni più complesse come fusioni e acquisizioni, quotazioni in Borsa o soluzioni di finanza alternativa alle tradizionali fonti di finanziamento.

Pochi giorni dopo, il 25 marzo 2025, Finanza.tech si è aggiudicata il bando "Scoperta Imprenditoriale" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con il progetto FtDaisy (Financial Tech Decision Artificial Intelligence System). L'iniziativa, realizzata dalla fintech quotata in borsa in collaborazione con il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio, riceverà incentivi per un totale di 2,2 milioni di euro. Grazie a queste risorse, Finanza.tech svilupperà una piattaforma tecnologica volta a supportare sia la gestione finanziaria delle imprese, in particolare le PMI, sia i processi decisionali ed operativi degli investitori tramite soluzioni avanzate di intelligenza artificiale e machine learning. L'intervento agevolativo "Scoperta Imprenditoriale" è stato istituito dal MIMIT per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Con un budget complessivo di 300 milioni di euro, la misura è parte del programma nazionale "Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e

digitale 2021-2027". Nell'ambito di questa iniziativa, il progetto FtDaisy si è distinto per l'alto grado di innovazione che vuole offrire al mercato per migliorare il rapporto tra imprese e finanziatori. La piattaforma digitale che sarà realizzata da Finanza.tech, infatti, consentirà agli operatori di analizzare la solvibilità aziendale, valutare la sostenibilità ESG e individuare rischi aziendali, fornendo strumenti concreti per prendere decisioni informate e strategiche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e del machine learning. Elemento distintivo della piattaforma di Finanza.tech sarà l'integrazione di modelli predittivi avanzati, che consentiranno a FtDaisy di anticipare potenziali squilibri finanziari e proporre azioni correttive tempestive alle aziende. L'analisi dei dati contabili permetterà di rilevare eventuali anomalie nei bilanci e garantire una maggiore trasparenza finanziaria. Inoltre, la soluzione sarà dotata di strumenti in grado di interpretare automaticamente documenti aziendali e generare report dettagliati grazie a tecniche di Natural Language Processing (NLP).

In data 1 aprile 2025, nel rispetto delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2023 e del 13 novembre 2023 in merito alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile e delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, la Società ha proceduto – nel rispetto del piano di incentivazione deliberato e verificato il raggiungimento dei rispettivi obiettivi - all'assegnazione a collaboratori di numero 66.000 azioni, pari allo 0,50% del capitale sociale. In conseguenza a quanto sopra indicato, alla data attuale, le azioni proprie in portafoglio passano da n.226.000 a n.160.000, pari all'1,20% del capitale sociale.

In particolare, il periodo è stato caratterizzato dal consolidamento e dallo sviluppo della piattaforma tecnologica proprietaria e delle relative componenti applicative, nonché dal rafforzamento delle linee di business a maggiore contenuto tecnologico e consulenziale, tra cui Corporate Finance, Business Information, Digital Transformation e servizi evoluti di CFO in outsourcing.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato il progetto FT DAISY (Finanza.Tech Decision Artificial Intelligence System), a seguito dell'aggiudicazione del bando "Scoperta Imprenditoriale" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), che prevede un intervento agevolativo complessivo pari a Euro 2,2 milioni. Il progetto, con orizzonte pluriennale, è finalizzato allo sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale e machine learning applicate ai processi decisionali in ambito finanziario.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre lanciato il servizio Illimited CFO, volto a integrare l'offerta del Gruppo con soluzioni continuative di supporto alla gestione finanziaria delle imprese, nonché avviate iniziative di sviluppo della rete commerciale e distributiva.

Sotto il profilo operativo, l'esercizio è stato caratterizzato dal ridimensionamento delle attività connesse al comparto dei crediti fiscali, in conseguenza del mutato contesto normativo e di mercato, con conseguente evoluzione del mix dei ricavi.

Nel medesimo contesto, sono emerse criticità in relazione a specifiche posizioni creditorie, riconducibili prevalentemente al comparto dei crediti fiscali. In relazione a tali posizioni, il Gruppo ha attivato le opportune azioni di tutela, avvalendosi anche del supporto di consulenti legali di primario standing.

Le valutazioni delle poste creditorie sono state effettuate in conformità ai principi di prudenza, tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e dei pareri acquisiti dai consulenti incaricati.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha inoltre avviato un processo di razionalizzazione della struttura organizzativa e dei costi, finalizzato a migliorare l'efficienza operativa e ad allineare la struttura alle direttrici

di sviluppo delle attività a maggiore valore aggiunto.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, oltre a quanto sopra descritto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il presupposto della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando il Gruppo quale complesso economico funzionante destinato, per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita pari ad Euro 2.0 milioni ed un patrimonio netto di Gruppo pari ad Euro 5.9 milioni.

Ai sensi dell'OIC 11, gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di operare in continuità, tenendo conto del risultato negativo registrato nell'esercizio 2025 e del contesto di evoluzione del modello di business che ha interessato il Gruppo nel corso dell'anno.

In tale ambito, la valutazione è stata svolta anche alla luce del **Piano Industriale 2026–2029**, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2026, predisposto a livello di Gruppo in quanto riflette in modo unitario le dinamiche operative, commerciali e finanziarie delle diverse società. Il Piano è stato elaborato secondo criteri di ragionevolezza e prudenza, sulla base di assunzioni coerenti con le evidenze gestionali disponibili, con i contratti già sottoscritti e con le concrete prospettive di sviluppo delle principali linee di attività.

Le assunzioni sottostanti risultano inoltre coerenti con quelle utilizzate ai fini dell'impairment test e riflettono un approccio prudentiale, non incorporando componenti di ricavo potenziali o aleatorie, inclusi gli effetti derivanti da contenziosi attivi.

Pur in presenza di un esercizio 2025 caratterizzato da una contrazione dei ricavi legati al comparto dei crediti fiscali – riconducibile al venir meno di condizioni di mercato eccezionali e non ripetibili – e di alcune criticità operative su specifiche controparti, per le quali il management ha avviato tutte le azioni legali necessarie a tutela della società e degli stakeholder, gli Amministratori ritengono che tali elementi non assumano carattere strutturale e risultino coerenti con una fase di transizione già affrontata, alla luce delle azioni di rafforzamento intraprese e dei primi segnali di consolidamento registrati nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

La valutazione della continuità aziendale si fonda altresì:

- sul mantenimento di un patrimonio netto positivo;
- sulla sostenibilità della posizione finanziaria;
- sulla regolarità dei rapporti con il sistema bancario alla data di redazione del bilancio;
- sulla prosecuzione degli investimenti in asset tecnologici e organizzativi ritenuti strategici.

Alla luce di quanto sopra, e sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio, non emergendo incertezze significative tali da far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene fatto salvo il ricorso a norme in deroga.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimata in n.7 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al

verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento, salvo il ricorso a norme in deroga, è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di

finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', in conformità al principio contabile OIC 34, sono rilevati secondo il principio della competenza economica e quando il processo di trasferimento del controllo al cliente è completato.

Vendita di beni: I ricavi da vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente coincidente con la consegna o la spedizione, in base ai termini contrattuali definiti.

Prestazione di servizi: I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento della commessa, determinato secondo il metodo della percentuale di completamento (cost-to-cost o output method, a seconda della natura del contratto).

Criteri di determinazione del prezzo del contratto:

- Eventuali corrispettivi variabili sono inclusi nella valutazione del prezzo complessivo solo se è altamente probabile che non si verificheranno significative riduzioni future.
- In caso di contratti con più obbligazioni di prestazione, il prezzo complessivo viene allocato alle singole componenti sulla base del prezzo di vendita relativo.

si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi sono esposti al netto di sconti, abbuoni, resi e imposte direttamente connesse alla vendita.

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.856.835 (€ 3.756.305 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

			dell'ingegno					
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.254.767	21.500	2.870.719	30.000	1.970.850	441.300	71.426	6.660.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	690.783	17.200	1.322.980	6.000	844.608	0	22.687	2.904.258
Valore di bilancio	563.984	4.300	1.547.739	24.000	1.126.242	441.300	48.739	3.756.304
Variazioni nell'esercizio								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni (del valore di bilancio)	0	0	379.633	0	0	937.391	0	1.317.024
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	69.422	0	0	0	0	69.422
Ammortamento dell'esercizio	249.800	4.300	591.490	6.000	281.536	0	13.925	1.147.051
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	
Totale variazioni	(249.800)	(4.300)	(281.279)	(6.000)	(281.536)	937.391	(13.925)	100.551
Valore di fine esercizio								
Costo	1.254.767	21.500	3.090.941	30.000	1.970.850	1.378.691	69.626	7.816.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	940.583	21.500	1.824.501	12.000	1.126.144	0	34.813	3.959.541
Valore di bilancio	314.184	0	1.266.440	18.000	844.706	1.378.691	34.814	3.856.835

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha ottenuto nel corso del 2024 formale riconoscimento del proprio marchio a livello europeo a seguito dell'accoglimento dell'istanza di tutela presentata presso l'EU IPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza.Tech Srl (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 51.421 (€ 62.610 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	149.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.033
Valore di bilancio	73.798
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Ammortamento dell'esercizio	22.377
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-22.377
Valore di fine esercizio	
Costo	149.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.410
Valore di bilancio	51.421

La voce "altre immobilizzazioni materiali" fa riferimento a macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche e mobili e arredi di ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 156.154 (€ 159.054 nel periodo di confronto).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	172.429	172.429
Fondo svalutazione	(16.275)	(16.275)
Valore di bilancio	156.154	156.154
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	172.429	172.429
Fondo svalutazione	(16.275)	(16.275)
Valore di bilancio	156.154	156.154

Di seguito, infine, si riporta in dettaglio la composizione delle partecipazioni in controllate, sottolineando che, le società che sono escluse dall'area di consolidamento, risultano tali vista la loro irrilevanza ai fini della elaborazione della situazione consolidata.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	100%	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	100%	21.733
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	100%	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	100%	6.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	1.000	(877)	(539)	100%	9.040
Totale								172.429

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in imprese altre imprese:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	100.000	100.000
Fondo svalutazione	0	0
Valore di bilancio	100.000	100.000

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	76.312	(212.659)	1.002.922	1.506	1,97%	100.000
Totale								100.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 282.833 (€ 243.014 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale e finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	91.421	91.421	8.191	99.612	99.612
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	95.665	95.665	4.900	100.565	100.565
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	55.928	55.928	26.727	82.655	82.655
Totale	243.014	243.014	39.819	282.833	282.833

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	91.421	8.191	99.612	99.612	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	95.665	4.900	100.565	100.565	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	55.928	26.727	82.655	82.655	0	0
Totale crediti immobilizzati	243.014	39.819	282.833	282.833	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano operazioni relative a crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.859.156 (€ 10.290.893 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.388.718	0	8.388.718	(1.325.824)	7.062.894
Verso imprese controllate	408.560	0	408.560	0	408.560
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0	27.000	0	27.000
Crediti tributari	705.616	477.708	1.183.324		1.183.324
Imposte anticipate			72.189		72.189
Verso altri	101.889	3.300	105.189	0	105.189
Totale	9.631.783	481.008	10.184.980	(1.325.824)	8.859.156

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e/o oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti fino alla data di predisposizione della presente relazione semestrale.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio	Accantonamenti	Utilizzi / Rilasci	Valore di fine
Fondo sval. Crediti	726.546	625.929	26.651	1.325.824
Totale	726.546	625.929	26.651	1.325.824

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.338.343	(1.275.449)	7.062.894	7.062.894	
Crediti verso imprese controllate	408.560	-	408.560	408.560	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	-	27.000	27.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo	1.292.869	(109.545)	1.183.324	705.616	477.708

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.189	-	72.189		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	151.931	(46.672)	105.189	101.889	3.300
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.290.893	(1.431.736)	8.859.156	8.305.959	481.008

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.812 (€ 53.366 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	53.366	-50.554	2.812
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	53.366	-50.554	2.812

Il saldo al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile a fondi comuni di investimento, il cui valore alla data di chiusura è stato adeguato al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.442 (€ 55.806 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.192	(48.446)	3.794
Denaro e altri valori in cassa	3.614	1.034	4.648
Totale disponibilità liquide	55.806	-47.412	8.442

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 241.051 (€ 104.607 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	104.607	136.444	241.051
Totale ratei e risconti attivi	104.607	136.444	241.051

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi di ricerca e sviluppo	126.210
Altro	114.841
Totale	241.051

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.903.652 (€ 7.879.430 nel precedente periodo).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi / (Decrementi) dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	3.665.810
Riserva legale	76.650	0	0	0	76.650
Altre riserve					
Riserve Statutarie	127.736	76.816	0		204.552
Riserve di consolidamento	1.765	0	0	0	1.765
Varie altre riserve	3.155.883	0	(3.652)	0	3.152.231
Totale altre riserve	3.157.648	0	(3.652)	0	3.153.996
Utili indivisi	502.548	79.334	3.652	0	585.935
Utile (perdita) dell'esercizio	156.551	(156.551)	0	(2.002.243)	(2.002.243)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(190.763)	0	26.466	0	(164.297)
Totale patrimonio netto di gruppo	7.879.430	0	26.466	(2.002.243)	5.903.652
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	7.879.430	0	26.466	(2.002.243)	5.903.652

Di seguito il dettaglio di composizione delle "Altre riserve".

Descrizione	Importo
Riserva Statutaria	204.552
Riserva non distr. ex art. 2426 c.c.	2.356.209
Riserva indisponibile L. 126/2020	796.022
Riserva di consolidamento	1.765
Totale	3.358.548

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva statutaria	204.552	Utili/riserva di utili	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	76.650	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.153.996	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	3.153.996		
Utili portati a nuovo	585.935		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-164.297		
Totale	7.905.895		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

La riserva fa riferimento alla quota accantonata al 31 dicembre 2022 per effetto della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2022. Tale quota verrà svincolata e resa utilizzabile non appena le quote di sospensione di ammortamento verranno recuperate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 167.170

(€ 136.758 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.758
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.525
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	31.113
Totale variazioni	30.412
Valore di fine esercizio	167.170

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.955.133 (€ 6.120.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.139.912	(256.753)	1.883.159
Debiti verso altri finanziatori	103.156	(48.153)	55.003
Acconti	0	60.000	60.000
Debiti verso fornitori	1.481.757	124.355	1.606.112
Debiti verso imprese controllate	501.454	(18.653)	482.801
Debiti tributari	1.239.384	123.809	1.363.193
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	211.498	400.633	612.131
Altri debiti	443.597	449.137	892.734
Totale	6.120.757	834.375	6.955.133

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c.

1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superior e a 5 anni
Debiti verso banche	2.139.912	(256.753)	1.883.158	911.025	972.086	0
Debiti verso altri finanziatori	103.156	(48.153)	55.003	55.003	0	0
Acconti	0	60.000	60.000	60.000		

Debiti verso fornitori	1.481.757	124.355	1.606.112	1.606.112	0	0
Debiti verso imprese controllate	501.454	(18.653)	482.801	482.801	0	0
Debiti tributari	1.239.384	123.809	1.363.193	1.343.599	19.594	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.498	400.633	612.131	373.533	238.598	0
Altri debiti	443.597	449.137	892.734	892.734	0	0
Totale debiti	6.120.757	834.375	6.955.132	5.724.855	1.230.278	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
ITALIA	1.883.159	55.003	60.000	1.596.616	482.801	1.363.193	612.131	892.734	6.885.590
Paesi UE	-	-	-	9.496	-	-	-	-	9.496
Totale	1.883.159	55.003	60.000	1.606.112	482.801	1.363.193	612.131	892.734	6.955.132

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.883.159	1.883.159
Debiti verso altri finanziatori	55.003	55.003
Acconti	60.000	60.000
Debiti verso fornitori	1.606.112	1.606.112
Debiti verso imprese controllate	482.801	482.801
Debiti tributari	1.363.193	1.363.193
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	612.131	612.131
Altri debiti	892.734	892.734
Totale debiti	6.955.132	6.955.132

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 532.747 (€ 699.898 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.638	(32.623)	25
Risconti passivi	667.260	(134.538)	532.722
Totale ratei e risconti passivi	699.898	(167.176)	532.747

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2020	270
Risconto passivo R&S 2022	141.873
Risconto passivo R&S 2023	125.949
Risconto passivo R&S 2024	248.215
Risconto passivo cred. imm.ni immat.li	16.191
Altri	224
Totale	532.722

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	31.12.2025
Tax Credit	2.660.709 €
IllimiTED CFO e Corporate Finance	407.528 €
Business Information	57.082 €
Trasformazione digitale	42.000 €
Totale	3.167.319 €

Altri approfondimenti sono stati forniti nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.167.319 €

Totale	3.167.319 €
--------	-------------

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 472.179 (€ 1.299.2391 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	192.709	167.524	360.233
Altri			
Altri ricavi e proventi	1.106.583	(994.637)	111.946
Totale altri	1.106.583	(994.637)	111.946
Totale altri ricavi e proventi	1.299.291	(827.113)	472.179

La variazione in diminuzione registrata dagli "Altri ricavi" è da ricondursi alle minori poste straordinarie registrate nel corso del periodo precedente.

Contributi in conto esercizio

La voce risulta composta da:

- contributi per incentivi assunzioni per complessivi € 43.729
- contributi crediti di imposta ricerca e sviluppo € 150.952
- contributi Credito di imposta investimenti imm.ni imm.li € 165.552

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991 si sottolinea che non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.556.411 (€ 3.829.970 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	2	(2)	0
Trasporti	12	413	425
Energia elettrica	7.757	(1.706)	6.051
Acqua	573	863	1.436
Spese di manutenzione e riparazione	125	(125)	0

Servizi e consulenze tecniche	2.254.834	(1.260.197)	994.637
Compensi agli amministratori	516.328	17.682	534.010
Compensi a sindaci e revisori e OdV	58.917	(9.567)	49.350
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	8.181	21.245	29.426
Pubblicità	232.333	5.074	237.407
Spese e consulenze legali	226.287	(130.026)	96.261
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	113.641	192.236	305.877
Spese telefoniche	6.809	(534)	6.275
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	85.927	(48.303)	37.624
Assicurazioni	47.886	(21.807)	26.079
Spese di rappresentanza	31.577	(10.992)	20.585
Spese di viaggio e trasferta	111.200	(9.925)	101.275
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	41.315	(38.172)	3.143
Spese per buoni pasto		49.129	49.129
Altri	86.266	(28.845)	57.421
Totale	3.829.970	(1.273.559)	2.556.411

La variazione in diminuzione dei costi per servizi registrata nel periodo (da € 3.829.970 del precedente periodo ad € 2.556.411 del periodo corrente, con un decremento del 67% circa) è principalmente riconducibile al decremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 2.254.834 del periodo precedente ad € 994.637 del periodo corrente) direttamente correlato alla contrazione dei ricavi periodo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 315.285 (€ 314.676 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	221.792	4.931	226.723
Costi di utilizzo licenze e software	92.884	-4.322	88.562
Altri	0	0	

Totale	314.676	609	315.285
---------------	----------------	------------	----------------

Costi per il personale

I costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi € 1.240.156 rispetto a € 1.668.830. Tale variazione è principalmente attribuibile alla procedura di licenziamento collettivo attuata.

La suddivisione dettagliata dei costi del personale, comprensiva delle voci relative a salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi accessori nello schema di Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 956.170 (€ 1.145.498 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.756	(1.853)	903
Imposta di registro	529	(529)	0
IVA indetraibile	95.489	(31.622)	63.867
Diritti camerali	1.508	355	1.863
Perdite su crediti	797.357	(797.357)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	104.320	514.791	619.111
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	0	0
Quote associative	0	510	510
Interessi e sanzioni su imposte e tasse	0	157.613	157.613
Costi per attività benefit	0	360	360
Altri oneri di gestione	143.539	(20.595)	122.944
Differenze da consolidamento	0	0	0
Totale	1.145.498	(178.328)	967.170

La variazione maggiormente significativa riscontrata rispetto al periodo precedente è relativa alla voce "Perdite su crediti" e alla voce "Sopravvenienze passive" registrate nel corso dell'esercizio.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si sottolinea che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari - Ripartizione per tipologia di crediti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si specifica che gli altri proventi finanziari fanno riferimento alla plusvalenza realizzata al momento della compensazione di crediti fiscali acquistati ad un prezzo inferiore al valore nominale degli stessi.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	77.966
Altri	0
Totale	77.966

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Esercizi precedenti
IRES	0	0	0	14.371
IRAP	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	7.318.196	-1.480.098
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-340.800	
- Patrimoni netti delle partecipate	928.500	-722.145
- Differenze da consolidamento	0	0
Totale rettifiche	587.700	-722.145
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	7.905.895	-2.002.243
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	7.905.896	-2.002.243

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
FT BROKER S.P.A.	SALERNO	€	100.000	100%	0%
FT CONSULTING	SALERNO	€	10.000	100%	0%

Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e in altre imprese

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
CM TECH SPA	MILANO	€	125.000	100%	0%
INVEST GATE SRL	SALERNO	€	10.000	100%	0%
FT SOFTWARE SRL	SALERNO	€	10.000	100%	0%
FINANZA.TECH DIRECT FUNDS SRL	MILANO	€	5.000	100%	0%
SOLUZIONI ALTERNATIVE SRL	AVELLINO	€	1000	100%	0%
RENT2CASH SRL	ROMA	€	67.847	2%	0%

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	23
Totale Dipendenti	25

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Organismo Di vigilanza
Compensi	508.395	31.530	6.720

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore corrente
Revisione legale dei conti	25.000
Totale	25.000

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D. Lgs. 127/1991, si dà atto che il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati e non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D. Lgs. 127/1991, si dà atto che non sono in essere garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Le società del Gruppo non hanno costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Gruppo ha proseguito l'attività in continuità con le linee strategiche già delineate.

Nei primi mesi del 2026 si rilevano primi segnali coerenti con il percorso di sviluppo delle linee di business core, pur in un contesto che permane caratterizzato da elementi di incertezza.

Non si segnalano, in ogni caso, fatti di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Milano,

Per il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di

FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Nota Integrativa consolidata nel paragrafo "prospettiva della continuità aziendale":

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita pari ad Euro 2.0 milioni ed un patrimonio netto di Gruppo pari ad Euro 5.9 milioni.

Ai sensi dell'OIC 11, gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di operare in continuità, tenendo conto del risultato negativo registrato nell'esercizio 2025 e del contesto di evoluzione del modello di business che ha interessato il Gruppo nel corso dell'anno.

In tale ambito, la valutazione è stata svolta anche alla luce del Piano Industriale 2026–2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 maggio 2026, predisposto a livello di Gruppo in quanto riflette in modo unitario le dinamiche operative, commerciali e finanziarie delle diverse società. Il Piano è stato elaborato secondo criteri di ragionevolezza e prudenza, sulla base di assunzioni coerenti con le evidenze gestionali disponibili, con i contratti già sottoscritti e con le concrete prospettive di sviluppo delle principali linee di attività.

Le assunzioni sottostanti risultano inoltre coerenti con quelle utilizzate ai fini dell'impairment test e riflettono un approccio prudenziale, non incorporando componenti di ricavo potenziali o aleatorie, inclusi gli effetti derivanti da contenziosi attivi.

Pur in presenza di un esercizio 2025 caratterizzato da una contrazione dei ricavi legati al comparto dei crediti fiscali – riconducibile al venir meno di condizioni di mercato eccezionali e non ripetibili – e di alcune criticità operative su specifiche controparti, per le quali il management ha avviato tutte le azioni legali necessarie a tutela della società e degli stakeholder, gli Amministratori ritengono che tali elementi non assumano carattere strutturale e risultino coerenti con una fase di transizione già affrontata, alla luce delle azioni di rafforzamento intraprese e dei primi segnali di consolidamento registrati nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

La valutazione della continuità aziendale si fonda altresì:

- sul mantenimento di un patrimonio netto positivo;
- sulla sostenibilità della posizione finanziaria;
- sulla regolarità dei rapporti con il sistema bancario alla data di redazione del bilancio;
- sulla prosecuzione degli investimenti in asset tecnologici e organizzativi ritenuti strategici.

Alla luce di quanto sopra, e sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio, non emergendo incertezze significative tali da far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

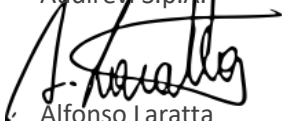
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 maggio 2026

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta
Socio